



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## **Pinacoteca di Brera**

### **AUTODICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di (titolare, procuratore, altro) \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_ ai fini della partecipazione alla procedura di gara ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative nelle quali incorre chi compie dichiarazioni non veritiere, forma o usa atti falsi, previste dall'articolo 76 del D.P.R. suddetto,

#### **DICHIARA**

che né lui personalmente né l'Impresa che rappresenta né per quanto a lui consta a) il titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) tutti i soci e i tutti direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; c) tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; d) tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione e la vigilanza e tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

versano in una situazione di esclusione dai contratti pubblici ai sensi dell'art. 80 D.LGS. n. 50/2016 e del bando di gara al quale l'Impresa ove presta servizio chiede di partecipare.

In particolare dichiara che né lui né a) il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; c) i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; d) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione e la vigilanza nonché i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, nonché i direttori tecnici e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

1) hanno subito una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

Via Brera 28, 20121 Milano

tel. 02722631 - fax 0272001140

[pin-br@beniculturali.it](mailto:pin-br@beniculturali.it)

[www.brera.beniculturali.it](http://www.brera.beniculturali.it)



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

### **Pinacoteca di Brera**

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;  
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**2.versano in una causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.**

#### **Dichiara inoltre:**

**1) che l'Impresa che rappresenta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.**

**2) che a carico dell'Impresa che rappresenta e del suo subappaltatore nel caso sia già individuato non sussistono le seguenti situazioni:**

**a) Gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice (obblighi in materia ambientale, sociale e di lavoro);**

**b) Fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;**

**c) Gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.**

**d) Sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;**

**e) Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;**

**f) Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.**

**g) Mancanza della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dell'autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito.**

**h) E' stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.**

**i) L'Impresa versa rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.**

**l) La partecipazione dell'Impresa alla procedura di gara determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 D.LGS. n. 50/2016.**

**m) La partecipazione dell'Impresa alla procedura di gara determina una distorsione della concorrenza derivante dal suo precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.LGS. n. 50/2016.**

**LUOGO E DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA (leggibile e per esteso)** \_\_\_\_\_

**ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**